SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00050687
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
LDC - COLLOCAZIONE	

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega sarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura/ intaglio/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	10
MISL - Larghezza	7
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Sconnessioni, ossidazione doratura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare ligneo dorato e policromato è tripartito in senso verticale: alti basamenti squadrati e decorati a intaglio e cromia, reggono un grande ordine di colonne, ciascuna diversa: tortile dorata con viluppo di racemi, lesena scanalata retrostante, colonna a base circolare con putto alato in funzione di cariatide. Al centro si apre una nicchia di accoglienza della Vergine del Rimedio, nicchia circondata da un esuberante decoro vegetale, in parte a tutto tondo. un baldacchino sovrasta il tutto, lasciando ricadere ai lati due cortine ad intaglio. Un'importante trabeazione composita raccorda il complesso apparato, sormontata da un fastigio di linea rigorosa a colonnine tortili e scanalate. Ai lati due semitimpani ingentiliti da volute e decorati da motivi vegetali. Al centro una nicchia ospita una croce. Superiormente uno stemma di forme rococò rappresenta una croce rossa e blu a coda di rondine in campo bianco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il grande altare è opera a mio avviso di maestranze locali, che rielaborano modelli e stilemi già a lungo adoperati nell'isola per tutto il

NSC - Notizie storico-critiche	XVII e il XVIII secolo. Dapprima gli altari lignei furono opera di artigiani spagnoli, come riporta Wally Paris nei suoi studi sull'argomento, ma in seguito si ebbero efficaci botteghe di ebanisteria che condussero questi lavori, indulgendo talora secondo la tradizione artistica sarda ad un atteggiamento profondamente conservatore riguardo ai repertori iconografici, ben oltre i periodi storici che li avevano generati. Negli altari un refrain iconografico è questo dei cherubini nelle trabeazioni, presente anche nell'oggetto in analisi. Ritengo infatti che, nonostante l'altare sviluppi istanze ancora secentesche sia da attribuire alla II metà del '700. Lo stemma del fastigio rimanda, infatti, all'Ordine dei Trinitari, che ressero la chiesa a partire dal 1770, e l'altare non è citato nell'inventario dei beni della chiesa redatto dai Domenicani che passavano in consegna l'edificio che avevano retto dalla sua consacrazione. Una datazione così alta, trova conferma in analoghe macchine da altare un pò in tutta l'isola, sia nel territorio di Cagliari che nel Nord dell'isola. Nel Campidano i confronti più calzanti si ricavano dagli altri di Senorbì e dell'Oratorio del Crocifisso di Cagliari. Nel Nord sono rappresentativi quello di Castelsardo e quello di Nulvi, che rivelano parecchie analogie.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 39037
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spano G.
BIBD - Anno di edizione	1861
BIBH - Sigla per citazione	00000185
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Picciau M.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/Pitzalis F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	